

Immacolata Concezione della B.V. Maria (solennità)

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE

Il settimana di Avvento - Proprio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

Inno (GERMAGNO)

*Primizia della nuova creazione,
alba radiosa dell'ultimo giorno,
sei sorta discreta
come rugiada
che dona in silenzio
sollievo alla terra.*

*Voluta come Vergine di Sion
solo di Dio per l'ora promessa
sei stata chiamata,
come al rovetto,
dal fuoco che arde
ma non si consuma.*

*Ricolma della grazia
del Signore
prega per noi,
o Vergine Madre:*

*la vita del Cristo,
sole che sorge,
riempia di luce
il nostro cammino.*

Salmò SAL 86 (87)

Sui monti santi
egli l'ha fondata;
il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore
di Giacobbe.

Di te si dicono cose gloriose,
città di Dio!

Iscriverò Raab e Babilonia
fra quelli che mi riconoscono;
ecco Filistea, Tiro ed Etiopia:
là costui è nato.

Si dirà di Sion:
«L'uno e l'altro in essa sono nati
e lui, l'Altissimo,
la mantiene salda».
Il Signore registrerà

nel libro dei popoli:
«Là costui è nato».
E danzando canteranno:
«Sono in te
tutte le mie sorgenti».

Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo» (*Ef 1,3*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: **Lode a te, o Signore!**

- In Maria le parole delle origini hanno trovato casa: ella è colei che apre per noi la speranza.
- In Maria sono benedette tutte le donne: la loro maternità – fisica o spirituale – sia sigillo alla nostra speranza.
- In Maria siamo resi tutti capaci di dare corpo al tuo Verbo.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO Is 61,10

Esulto e gioisco nel Signore;
l'anima mia si allietta nel mio Dio,
perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza,
mi ha avvolto con il manto della giustizia,
come una sposa adornata di gioielli.

Gloria

p. 338

COLLETTA

O Padre, che nell'Immacolata concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA GEN 3,9-15.20

Dal libro della Gènesi

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] ⁹il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». ¹⁰Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché

sono nudo, e mi sono nascosto». ¹¹Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». ¹²Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». ¹³Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

¹⁴Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. ¹⁵Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

²⁰L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

– *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE 97 (98)

Rit. **Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.**

¹Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo. **Rit.**

²Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.

³Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele. **Rit.**

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.

⁴Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni! **Rit.**

SECONDA LETTURA EF 1,3-6.11-12

Dalla Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

³Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

⁴In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, ⁵predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, ⁶a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

¹¹In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà –
¹²a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

– *Parola di Dio.*

CANTO AL VANGELO

cf. Lc 1,28.42

Alleluia, alleluia.

Rallégrati, piena di grazia,
il Signore è con te,
benedetta tu fra le donne.

Alleluia, alleluia.

VANGELO

Lc 1,26-38

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, ²⁶l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. ³⁰L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

³⁴Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». ³⁵Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà

con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. ³⁶Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio».

³⁸Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.
– *Parola del Signore.*

Credo

p. 34^o

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, il sacrificio di salvezza, che ti offriamo nella festa dell'Immacolata concezione della beata vergine Maria e come noi la riconosciamo preservata per tua grazia da ogni macchia di peccato, così, per sua intercessione, fa' che siamo liberati da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai preservato la Vergine Maria da ogni macchia di peccato originale, perché, piena di grazia, diventasse degna Madre del tuo Figlio. In lei hai segnato l'inizio della Chiesa, sposa di Cristo senza macchia e senza ruga, splendente di bellezza. Da lei, Vergine purissima, doveva nascere il Figlio, agnello innocente

che toglie le nostre colpe; e tu sopra ogni altra creatura la predestinavi per il tuo popolo avvocata di grazia e modello di santità. E noi, uniti ai cori degli angeli, proclamiamo esultanti la tua lode: Santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

**Grandi cose di te si cantano, o Maria,
perché da te è nato il sole di giustizia, Cristo, nostro Dio.**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Il sacramento che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro, guarisca in noi le ferite di quella colpa da cui, per singolare privilegio, hai preservato la beata vergine Maria, nella sua immacolata concezione. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

Senza paura

La festa dell'Immacolata ci fa contemplare un mistero della Vergine madre non contenuto esplicitamente nelle Scritture, eppure maturato lungo i secoli nella coscienza del popolo di Dio. La concezione senza peccato di Maria va compresa come una libera iniziativa di Dio Padre in relazione al dono del suo Figlio unigenito per la salvezza del mondo. Nella Vergine di Nazaret contempliamo in anticipo gli effetti della redenzione di Cristo destinati

a tutto il genere umano. Per cogliere lo spessore di questa iniziativa divina, occorre partire da quel momento drammatico che la nostra tradizione definisce «peccato originale», quando l'uomo ha cominciato a nutrire paura nei confronti del suo Creatore: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto» (Gen 3,10). Per salvare l'essere umano precipitato nell'abisso del sospetto, Dio aveva bisogno di un cuore limpido e semplice, dove poter trovare ascolto e dimora. È molto importante cogliere questa premessa, perché la condizione di Maria non sia compresa all'insegna del privilegio, ma della piena solidarietà con l'Adamo decaduto dall'amicizia con Dio a causa del peccato: «O Padre, che nell'Immacolata concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato...» (Colletta). Dio non ha concesso, quindi, uno speciale favore a Maria creandola senza peccato, ma ha cominciato a fare con lei quanto desidera fare con tutti: donare tutto il suo bene, far conoscere il suo infinito amore che salva e strappa la nostra vita dalla solitudine e dal peccato. D'altra parte, se è vero che solo Maria è stata scelta per essere la Madre del Signore, è altrettanto vero che tutti siamo stati «scelti» da Dio «prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità» (Ef 1,4). La santità non è mai una diversità per la separazione, ma una differenza per la comunione: questo è «il disegno d'amore della sua volontà» (1,5).

Dal vangelo possiamo comprendere che la tenebra cancellata dal cuore di Maria è la più pericolosa delle paure: quella di ascoltare e fare la volontà di Dio. Infatti Maria, nel momento dell'annunciazione, si rivela una creatura segnata dal timore di fronte all'Altro, eppure serenamente aperta e capace di lasciarsi condurre oltre se stessa: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?» (Lc 1,34). La proposta di Dio è immensa, audace. Eppure il cuore di Maria scopre di poter restare in piedi di fronte all'angoscia della morte, sentendosi al sicuro nel disegno d'amore dell'Altissimo, al riparo della «sua ombra» (1,35). Per questo non può concludere il suo dialogo con la volontà del Padre senza scegliere gioiosamente quanto le è stato appena proposto: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola» (1,38).

Il cuore immacolato di Maria non si rivela solo nella capacità di aderire all'inaudito progetto di Dio, ma anche nella libertà di non esigere altro da Dio se non il rispetto della propria libera partecipazione all'universale disegno della salvezza: «E l'angelo si allontanò da lei» (1,38). Dopo l'annunciazione, la «piena di grazia» diventa vuota di privilegi, ma custode del destino di ogni essere umano: «Il Signore è con te» (1,28). Anche per lei la vita diventa un procedere nella penombra della fede, dove non si può far altro che mettere insieme i pezzi della storia e, passo dopo passo, imparare a leggervi il misterioso disegno di Dio che si realizza dentro le pieghe della vicenda umana. Immacolata, libera dalla paura di consegnare la propria vita nelle mani di Dio: questa è la

bellezza di Maria. Questa è pure la bellezza della Chiesa, di ogni battezzato, di ogni persona, chiamata oggi a ritrovare lo slancio di un'esistenza affrancata da timori inutili. Nella viva speranza che nessuna parola da parte di Dio sarà «impossibile» (cf. 1,37).

Signore Dio nostro, che guidi la storia con il più grande amore, in Maria ci hai svelato che la salvezza è pensata fin dalle origini per ciascuno di noi, e che possiamo smettere di ascoltare la voce della paura. Per sua intercessione concedi anche a noi di ascoltare, nella tua, la nostra voce, la voce di figli capaci di consegnare la vita, senza paura, nelle tue mani.

Cattolici

Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria.

Ortodossi

Vigilia del concepimento di Anna, progenitrice di Dio.

Copti

Pietro, patriarca di Alessandria, martire (311 ca.).

Anglicani

Concepimento della Vergine Maria.

Luterani

Martin Rinckart, poeta (1649).

Buddhisti

Bodhy Day. Illuminazione del Buddha sotto l'albero della *Bodhi* a Bodhgaya; in Giappone la festa prende il nome di *Rohatsu*.